



***Azienda Intercomunale
Rotaliana - Società Benefit***

Bilancio 2021



Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.

Via Milano, 10 - 38017 Mezzolombardo (TN)

Iscrizione registro imprese,
codice fiscale e partita iva 01579450220

Capitale Sociale € 16.212.020

Organi Sociali

SOCI

Comune di Mezzolombardo:	Partecipazione: 48,924% (n. 792.450 azioni ordinarie e n. 699 azioni speciali cat. "a")
Comune di Mezzocorona:	Partecipazione: 27,928% (n. 452.250 azioni ordinarie e n. 520 azioni speciali cat. "a")
Comune di S. Michele a/Adige:	Partecipazione: 15,77% (n. 255.300 azioni ordinarie e n. 357 azioni speciali cat. "a")
Comune di Ville d'Anaunia:	Partecipazione: 7,296% (n. 118.285 azioni ordinarie)
Comune di Lavis:	Partecipazione: 0,054% (n. 873 azioni speciali cat. "a")
Comune di Terre d'Adige:	Partecipazione: 0,019% (n. 308 azioni speciali cat. "a")
Comune di Roverè della Luna	Partecipazione: 0,010% (n. 160 azioni speciali cat. "a")

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:	Andrea Girardi	Consiglieri:	Massimo De Luca
Vice Presidente:	Camilla Valentini		Emanuele Bigattin
			Valentina Pedrinolli

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:	Carlo Toniolli	Sindaci effettivi:	Stefania Donini
			Hermann Franchi

Società di Revisione e controllo contabile:

Trevor S.r.l.

Direzione:

Devis Paternoster

BILANCIO ESERCIZIO 2021

*** * ***

Relazione sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

PREMESSA

Egregi Signori Azionisti,

sottoponiamo a Voi per approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, corredato delle relazioni e documenti contabili che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto, ai fini di illustrare i risultati ottenuti dalla Vostra Società. In conformità ai dettami fissati dal Codice Civile è stata predisposta la presente relazione, mentre per la redazione del bilancio sono stati adottati i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dall'O.I.C..

NOTE GENERALI

L'anno 2021 ha registrato un andamento dei mercati energetici caratterizzati particolarmente da forti tensioni ed instabilità. Si sono verificate, infatti, dei rialzi senza precedenti dei prezzi del gas naturale dovuti principalmente alla scarsità delle riserve europee. Conseguentemente anche i prezzi dell'energia elettrica sono stati trascinati in aumento in quanto, ad oggi, il gas naturale rappresenta una delle principali fonti di impiego per la generazione dell'energia elettrica. I rincari hanno avuto inizio nel mese di settembre per poi accentuarsi in particolar modo verso la fine dell'anno. Tutto ciò si è registrato in un periodo in cui in Italia la ripresa dell'economia avanzava a ritmi sostenuti richiamando un nuovo rilevante fabbisogno di energia primaria. Anche la ripresa del traffico su strada e aereo ha favorito la ripresa dei consumi ed in particolar modo dei consumi di prodotti petroliferi collegati ai trasporti; in buona sostanza il nostro paese ha dovuto affrontare tempestivamente la necessità di incrementare l'approvvigionamento di fonti energetiche in generale. A fronte di tale contesto, il 2021 ha segnato il ritorno al ricorso al carbone un po' ovunque, sebbene con intensità e tempistiche diverse: immediato negli Stati Uniti, nella seconda metà dell'anno in Europa. Infatti, la generazione di energia da fonti rinnovabili rimane ancora molto limitata nel nostro paese con conseguente forte dipendenza energetica da altri paesi. Ecco, quindi, che siffatto contesto generale ha causato l'innalzamento dei costi energetici e delle materie prime determinando un primo rallentamento dell'economia nazionale. Il conseguente aumento dei prezzi energetici e dei prodotti finiti ha innescato un processo inflativo che si è ripercosso negativamente su famiglie ed imprese.

Per quanto riguarda l'evento pandemico da Covid-19, che ha coinvolto a livello mondiale in forma inaspettata e repentina l'intero sistema socio-economico a partire dai primi mesi dell'anno 2020, lo stesso ha inciso significativamente anche sull'organizzazione della Società e sulle attività aziendali tradizionalmente svolte dalla stessa. La Società, gestore dei ben noti servizi essenziali che

debbono essere garantiti con continuità ai cittadini delle nostre comunità, è stata chiamata a porre necessariamente in atto una serie di azioni a tutela della salute delle proprie risorse in aderenza alla normativa tempo per tempo emanata a livello nazionale e provinciale mediante l'adozione di diversi rigidi protocolli dapprima introdotti nel corso dell'anno 2020 e, successivamente, costantemente aggiornati e affinati. Nonostante questa situazione la Società ha continuato a svolgere con regolarità ed efficienza, anche nell'anno 2021, tutte le proprie attività ottenendo risultati economici in sensibile aumento rispetto all'anno precedente, ampiamente nella media dell'ultimo quinquennio. L'insieme delle attività svolte e degli esiti conseguiti indicano come la Società mantenga consolidato e attivo il proprio ruolo di primo piano sul territorio in cui opera, oltre che per i risultati economici, anche per la sua valenza strategica in riferimento ai servizi svolti a favore della Comunità di riferimento.

Le ormai note e consolidate attività della Società si possono così riassumere: la distribuzione e misura dell'energia elettrica, la gestione del ciclo idrico integrato, la gestione e costruzione degli impianti di pubblica illuminazione e la produzione di energia elettrica, per un valore complessivo dei ricavi caratteristici riclassificati pari a €/mil. 6.942.512 così suddivisi:

- €/mil. 3,123 distribuzione e misura energia elettrica;
- €/mil. 2,020 gestione ciclo idrico integrato;
- €/mil. 0,782 gestione impianti illuminazione pubblica;
- €/mil. 0,755 produzione energia elettrica.

Gli indici di redditività sono positivi mantenendosi ad un buon livello mentre il quoziente di indebitamento complessivo evidenzia la buona capitalizzazione della Società, grazie all'ammontare dei mezzi propri e della liquidità che garantiscono l'integrale copertura delle passività correnti di medio e lungo periodo.

SETTORE ENERGIA ELETTRICA – REGOLAMENTAZIONE TARIFFARIA

Per quanto attiene la regolazione tariffaria dell'attività di distribuzione e misura dell'energia elettrica, è opportuno evidenziare come ARERA, con la delibera 654/2015, abbia definito i criteri di riferimento per il periodo regolatorio 2016 – 2023. La regolamentazione definitiva della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha tuttavia introdotto, per i distributori con meno di 25.000 clienti finali allacciati e per quanto attiene il riconoscimento dei costi operativi e di investimento, una disciplina semplificata, demandando alla stessa Autorità la definizione di essa. Con successiva delibera di data 11 aprile 2018 l'Autorità ha espresso gli orientamenti finali per la

definizione di variabili esogene in relazione al riconoscimento parametrico dei costi operativi e di investimento, in bassa e media tensione, per le imprese distributrici di energia elettrica di minori dimensioni. Con altra deliberazione del 16 marzo 2021 (104/2021/R/eel) e la successiva del 18 ottobre 2021 (432/2021/R/eel), l'Autorità è intervenuta determinando in forma definitiva, per le imprese con meno di 25.000 POD di prelievo, le tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica, rispettivamente per gli anni 2016 e 2017. Con l'applicazione del regime parametrico (deliberazione 237/2018/R/eel) ARERA ha introdotto una tariffa di transizione e un meccanismo di gradualità, fissato per il primo periodo, triennio 2018-2020, assegnando alla tariffa parametrica un'incidenza pari al 10% per l'anno 2018, al 20% per l'anno 2019 e al 30% per l'anno 2020, mentre la residua percentuale, variata in ordine decrescente (90% - 80% - 70%), è coperta dalla tariffa d'impresa. Con stessa deliberazione 237/2018/R/eel, l'Autorità determinava che, per il periodo 2021-2023, i pesi assegnati alla tariffa parametrica sarebbero stati definiti in concomitanza con la revisione del meccanismo di riconoscimento parametrico, ferma restando l'applicazione per il periodo di transizione con termine a fine 2023, del metodo di gradualità progressiva. Preso atto che, a fronte di tale orientamento, non è poi seguito alcun atto regolatorio da parte dell'Autorità relativamente ai pesi da assegnare alla tariffa parametrica per gli anni compresi nel triennio 2021 - 2024 ai fini del calcolo dei ricavi riferiti al bilancio 2021, in ossequio ai principi contabili e a principi di doverosa prudenza, sono stati adottati una serie di calcoli analitici ai fini della determinazione della tariffa ragionevolmente applicabile per il calcolo dei ricavi ammessi. A seguito di tali valutazioni la tariffa adottata per l'anno 2021 risulta così composta: per il 50% dalla tariffa d'impresa definitiva 2017 attualizzata al tasso del 2,40% e per il 50% dalla tariffa parametrica stimata applicando i principi per il riconoscimento dei costi opex unitari e costi capex unitari di cui alla delibera ARERA 237/2018/R/eel. Tutto ciò in attesa dei prossimi atti regolatori che saranno deliberati dell'Autorità in merito al calcolo delle tariffe di transizione 2021 – 2022 – 2023.

L'incertezza regolatoria nel senso appena evidenziato, ad oggi non permette di poter valutare l'effettivo riconoscimento in tariffa dei costi eventualmente determinati anche per investimenti sugli impianti in alta tensione. Tale rilievo mantiene, di conseguenza, anche un'alea sulle scelte d'investimento che la Società sarà chiamata a deliberare riguardo alla Cabina Primaria AT/MT.

Sul fronte della qualità e continuità del Servizio Elettrico, si evidenzia che l'Autorità, con propria delibera n. 646/2015, confermando i principi della regolazione della qualità per il periodo 2016-2023 (TIQE 2016-2023), ha assoggettato i distributori di energia elettrica a premi o penali, a seconda che le effettive performance, calcolate sulla base di indicatori annuali di efficienza riferiti al numero e durata delle interruzioni, siano risultate maggiori o minori rispetto ai valori tendenziali stabiliti da ARERA stessa. E' opportuno evidenziare, altresì, che, con il ciclo regolatorio 2016-2023, sono state inserite dall'Autorità delle fasce di riduzione per il riconoscimento economico dei premi. A partire dall'anno 2020, la Società si è avvalsa della facoltà, ai sensi dell'art. 24 del TIQE (Testo Integrato Qualità Elettrica), per il periodo 2020-2023, del sistema di riduzione delle interruzioni con origine MT o BT attribuibili anche a cause esterne. Conseguentemente a tale

scelta AIR S.p.A., è riuscita a mantenere un elevato standard di qualità sulla continuità del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, raddoppiando, per l'esercizio di riferimento, la media dei premi dell'ultimo triennio.

SETTORE PRODUZIONE E VENDITA ENERGIA ELETTRICA

Per quanto riguarda questo settore, si evidenzia il risultato positivo dei ricavi per la produzione idroelettrica e fotovoltaica conseguente alla regolare gestione degli impianti di proprietà della Società. In particolare, la produzione registra un incremento rispetto all'anno 2021 anche in conseguenza dell'entrata in esercizio della nuova centrale "Maurina 2" -fine febbraio 2021-. Tutta l'energia immessa in rete (equivalente all'energia prodotta nettizzata della quota di energia per autoconsumo) è stata interamente ceduta al Gestore dei Servizi Elettrici (GSE), con il quale AIR S.p.A. ha in essere specifici contratti di vendita. Per completezza, si evidenzia che: (i) l'energia immessa in rete e generata dalle centrali "Maurina 1" e "Cervara" usufruisce della tariffa incentivante omnicomprensiva rispettivamente di cui al DM 6 luglio 2012 e di cui al DM 23 giugno 2016, (ii) l'energia immessa in rete e generata dalla centrale "Maurina 2" usufruisce della tariffa incentivante omnicomprensiva rispettivamente di cui al 4 luglio 2019, mentre (iii) per l'energia immessa in rete e generata dalla centrale "Piani-Smorzatore" e dall'impianto fotovoltaico collocato in loc. Fenice a Mezzocorona, la vendita viene regolata secondo le componenti previste dal cd. RID (ritiro dedicato), con l'ulteriore precisazione che l'impianto fotovoltaico usufruisce pure degli incentivi previsti dal II° Conto Energia.

SETTORE IDRICO

Il Settore Idrico Integrato (in breve SII) rileva, per l'anno 2021, un sostanziale equilibrio tra i costi e i ricavi così come previsto dalla normativa provinciale (Circolare PAT d.d. 15/11/2007, n. 13). I ricavi delle vendite e delle prestazioni evidenziano un risultato sostanzialmente in linea con il precedente esercizio 2020. Relativamente a questo settore la Società si è impegnata nello studio di soluzioni tecnologiche, di prossima adozione, relative a nuove tecnologie da impiegare nel miglioramento della gestione degli impianti finalizzata al monitoraggio e riduzione delle perdite in rete. Si conferma, inoltre e per completezza d'informazione, che, in tale settore, i provvedimenti già assunti a livello nazionale hanno rafforzato il principio di una gestione del servizio idrico integrato per ambiti territoriali ottimali (A.T.O.); peraltro, già dall'anno 2019 la Provincia Autonoma di Trento è in fase di raccolta dati ai fini di elaborare delle ipotesi di A.T.O. d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali così da promuovere negli Ambiti individuati l'applicazione di una tariffa unica.

Ulteriormente si evidenzia che, in forza della sentenza della Corte Costituzionale di data 10 marzo 2019, la Provincia Autonoma di Trento ha mantenuto potestà legislativa primaria in merito alla regolamentazione tariffaria e la Società, secondo le indicazioni pervenute dai Comuni Soci, ha provveduto in via autonoma ad allineare una serie di parametri componenti le tariffe del settore idrico, ed ha eseguito una serie di valutazioni tali da permettere, se autorizzata dalla PAT, l'applicazione di un'unica tariffa d'ambito. Si conferma che la Società, allo scopo di fornire ai

Comuni Soci aderenti uno strumento conoscitivo e funzionale alla programmazione degli investimenti necessari alle reti del SII, è stata riformulata una puntuale ricognizione sullo stato di vetustà degli impianti e redatta apposita specifica tecnica determinando la priorità degli interventi, nonché valorizzando in termini economici gli impieghi da programmare per il rifacimento di una serie di condotte, sia idropotabili sia di fognature nere/bianche.

SETTORE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Le attività relative al settore dell'illuminazione pubblica registrano nel loro insieme un sostanziale incremento rispetto all'anno 2020 determinando un conseguente aumento del fatturato (pari a circa + 45%) derivato da una serie di investimenti in attività, di rinnovo ed efficientamento energetico degli impianti, promosse dai Comuni Soci.

Particolare attenzione è stata rivolta al processo di efficientamento energetico intervenendo con una considerevole sostituzione delle fonti luminose di tipo tradizionale con apparecchi del tipo "cut off" dotati di sorgente luminosa a Led, individuati in aderenza ai dettami della Legge Provinciale 3 ottobre 2007, n. 16 e relativo regolamento. Tali interventi hanno portato conseguentemente ad un rilevante risparmio dei consumi energetici, apportando inoltre un proprio contributo alla mitigazione dell'inquinamento luminoso.

Anche in questo settore si osserva un sostanziale equilibrio tra i costi e i ricavi, in coerenza alle norme come definite dai vigenti contratti di servizio.

Nell'anno 2021 oltre alle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di costruzione di nuovi impianti, si sono incrementate le attività di progettazione e direzione lavori svolte per i Comuni Soci.

Si rileva, infine, che in conseguenza alle oramai consolidate attività svolte a favore dei Comuni Soci per rendere maggiormente efficienti gli impianti di Pubblica illuminazione, sia al fine di ridurre i consumi che per rendere gli impianti conformi alla normativa sulla sicurezza, sull'inquinamento luminoso e ambientale in generale, il servizio "illuminazione pubblica" rimane a tutti gli effetti un settore strategico per la Società sul quale mantenere sempre alto il grado di efficienza degli interventi e dei conseguenti investimenti.

ALTRI EVENTI DI RILIEVO

Qualificazione Società Benefit: con l'approvazione delle modifiche statutarie la Società, a partire dal mese di maggio 2021, si è qualificata quale Società Benefit ai sensi della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016).

Sistema cartografico e annessi servizi smart: la Società, nell'arco dell'anno 2021 ha completato l'implementazione del sistema cartografico (GIS) relativamente a tutti i servizi a rete gestiti ed è in fase di ulteriore implementazione di tale sistema per rendere disponibili ai Comuni Soci anche le cartografie e servizi annessi alle stesse. Inoltre, sono in fase di associazione al sistema le ulteriori

funzioni “smart” per la gestione di controlli ed ordini di lavoro ai fini dell'efficientamento operativo e di riduzione dell'uso cartaceo della correlata documentazione.

Adeguamento quote ammortamento centrali idroelettriche: a seguito di specifica perizia eseguita relativamente alla valutazione della vita utile delle apparecchiature elettromeccaniche degli impianti idroelettrici “Maurina 1, “Maurina 2” e “Cervara”, con l'anno 2021 si sono adeguati i rispettivi piani di ammortamento.

Sopravvenienze attive: nell'esercizio 2021 si sono rilevate n.2 sopravvenienze attive di rilievo conseguenti alla determinazione in forma definitiva delle tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica, rispettivamente per gli anni 2017 e 2016 a seguito delle deliberazioni ARERA n. 104/2021/R/eel del 16 marzo 2021 e successiva n. 432/2021/R/eel del 18 ottobre 2021.

NOTE CONCLUSIVE

L'esercizio 2021, come meglio evidenziato di seguito, consolida un risultato particolarmente soddisfacente a cui hanno contribuito in maniera determinante sia le scelte strategiche approvate dai Comuni Soci, sia l'encomiabile dedizione e l'alta professionalità dimostrata dalla struttura tutta della Società.

In particolare, la Vostra Società riafferma una complessiva situazione economica-finanziaria solida in grado di garantire, oltre ad una buona redditività anche elevati standard qualitativi dei servizi erogati. L'attenzione espressa e volta al costante rinnovamento tecnologico e organizzativo, nonché allo sviluppo delle proprie attività dovrà necessariamente mantenersi alta ed evolversi allo scopo di perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza sempre più sfidanti come, del resto, richiesto dal contesto di settore in cui la Società opera.

1) RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Il conto economico chiuso al 31/12/2021 registra un utile netto di €. 1.638.341; il risultato complessivo della gestione caratteristica chiude con segno positivo di €. 892.011 ed il risultato ante imposte ammonta ad €. 1.927.700, comprensivo dell'importo aggiuntivo di €. 259.645,93, determinato dall'Autorità (ARERA) per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica sulle tariffe di riferimento degli anni 2016 e 2017 e della perequazione "Perdite", ascrivito a Conto Economico, quale sopravvenienza attiva.

a) Sezione ricavi e proventi:

rileva nel suo complesso un saldo di €. 8.804.510 contro €. 8.383.408 (+ €. 421.102) dell'esercizio 2020, con un incremento del 5,02% derivanti dai seguenti principali elementi:

- aumento dei ricavi da distribuzione e misura energia elettrica da €. 2.956.370 a €. 3.197.529 (+ €. 241.158); l'incremento deriva significativamente da un maggiore riconoscimento tariffario. La tariffa di riferimento utilizzata per il calcolo dei ricavi ammessi ai fini del bilancio è composta per il 50% dalla "tariffa d'impresa" definitiva anno 2017 e per il 50% dalla "tariffa parametrica"; ambedue le quote risultano stimate e potranno essere soggette a conguaglio con definizione dei parametri finali che saranno definiti da ARERA;
- aumento dei ricavi da produzione di energia elettrica passati da €. 731.297 a €. 760.132 (+ €. 28.835) conseguente alla messa in esercizio della nuova Centrale "Maurina 2" (pur rilevando una diminuzione di produzione delle Centrali già precedentemente in esercizio per minori precipitazioni nell'anno 2021);
- minori ricavi (extratariffari) per il servizio acqua e fognature con un saldo di €. 2.020.143 contro €. 2.032.785 del 2020 (- €. 12.642);
- aumento dei ricavi per illuminazione pubblica passati da € 537.473 del 2020 ad € 782.277 del 2021 (+ €. 244.804);
- incremento dei dividendi da partecipazioni da €. 991.600 a €. 1.019.817 (+ €. 28.217).

RICAVI			
	2021	2020	diff.
Totale ricavi produzione e.e.	760.132	731.297	28.835
Totale ricavi energia elettrica	3.197.529	2.956.370	241.158
Totale ricavi S.I.I.	2.020.143	2.032.785 -	12.642
Totale ricavi per i.p.	782.277	537.473	244.804
Totale contributi anni prec. (risconti)	307.427	285.527	21.899
Totale capitalizzazioni	336.360	323.422	12.938
Totale altri ricavi	95.238	48.876	46.362
Totale dividendi	1.019.817	991.600	28.217
Totale interessi attivi bancari / diversi	3.741	3.433	308
Totale sopravvenienze e plusvalenze	281.846	472.625 -	190.778
Totali	8.804.510	8.383.408	421.102

b) Sezione costi e oneri:

rileva nel suo complesso un saldo di €. 6.876.810 rispetto ai €. 6.506.721 dell'esercizio 2020 (+ €. 370.088), con un incremento di circa il 5,38%. Le voci che hanno subito le variazioni più significative sono principalmente quelle legate alle variazioni:

- maggiori prelievi dal magazzino;
- incremento dei costi per manutenzioni;
- incremento del costo del personale.

Di seguito il prospetto riepilogato e riclassificato:

COSTI			
	2021	2020	diff.
Totale costi per acquisto materie prime e magazzino	655.054	681.028 -	25.974
Totale costi accessori energia elettrica	1.068.070	1.014.974	53.096
Totale costi per manutenzioni	320.490	233.356	87.134
Totale costi per automezzi	61.382	61.063	319
Totale costi per servizi esterni ed elaborazioni dati	103.768	112.329 -	8.561
Totale costi per assicurazioni	38.317	32.349	5.968
Totale costi del personale	1.847.277	1.786.350	60.928
Totale costi legali e societari	38.200	26.976	11.224
Totale spese amministrative	97.557	94.662	2.895
Totale costi per servizi vari	65.630	84.870 -	19.240
Totali	6.876.810	6.506.721	370.088

L'insieme dei suddetti elementi ha influito sul risultato dell'esercizio 2021, meglio espressi nel conto economico e stato patrimoniale, che, confrontati con quello dell'esercizio precedente, vengono di seguito riportati:

Principali dati patrimoniali

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'	31/12/2021	31/12/2020	Differenze
Immobilizzazioni immateriali nette	313.015	391.982	-78.967
Immobilizzazioni materiali nette	21.417.310	21.614.428	-197.118
Partecipazione ed altre immobilizzazioni	7.321.316	7.321.316	0
Capitale immobilizzato	29.051.641	29.327.726	-276.085
Rimanenze di magazzino	827.667	905.648	-77.981
Crediti verso clienti	1.539.763	1.807.409	-267.646
Liquidità	2.573.261	3.053.288	-480.027
2) verso imprese controllate	0	0	0
3) verso imprese collegate	0	0	0
4) verso Enti controllanti	883.445	556.851	326.594
4bis) tributari	39.178	59.553	-20.375
4ter) imposte anticipate	53.983	53.983	0
5) verso altri	669.424	617.568	51.856
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri crediti	1.646.029	1.287.954	358.075
Ratei e risconti attivi	24.929	34.118	-9.190
Attività d'esercizio a breve termine	6.611.649	7.088.417	-476.769
Totale impieghi	35.663.290	36.416.144	-752.854
STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'	31/12/2021	31/12/2020	Differenze
Patrimonio netto	25.124.129	24.214.015	910.114
Fondi per rischi e oneri	140.000	140.000	0
Fondi TFR	602.025	631.317	-29.292
Debiti verso banche di cui esigibili oltre i 12 mesi	0	51.250	-51.250
Ratei e risconti passivi	7.634.658	7.892.093	-257.435
Passività d'esercizio a lungo termine	8.376.683	8.714.660	-337.977
Debiti Verso banche	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti Verso fornitori	757.555	1.992.753	-1.235.198
Debiti Verso Enti controllanti	89.385	45.710	43.674
Debiti verso imprese controllate/collegate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	199.735	160.037	39.698
Altri debiti	1.115.805	1.288.969	-173.164
Passività d'esercizio a breve termine	2.162.479	3.487.469	-1.324.989
Totale fonti di finanziamento	35.663.291	36.416.144	-752.853

Principali dati economici

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	Differenze
Ricavi netti	7.432.280	7.064.953	367.327
Costi esterni	-3.660.475	-3.293.767	-366.708
Valore aggiunto	3.771.805	3.771.186	619
Costo del lavoro	-1.594.681	-1.567.848	-26.833
Margine Operativo Lordo	2.177.124	2.203.338	-26.214
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	-1.285.113	-1.320.625	35.512
Risultato Operativo	892.011	882.713	9.298
Proventi diversi e oneri finanziari	1.035.688	993.975	41.713
Risultato prima delle imposte	1.927.699	1.876.688	51.011
Imposte sul reddito	-289.360	-338.994	49.634
Risultato netto	1.638.339	1.537.692	100.646

A completamento e miglior descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi che alla composizione delle fonti di finanziamento, nonché alcuni indici a descrizione della situazione finanziaria, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio precedente.

Analisi patrimoniale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	diff.
Elasticità degli impieghi (Attivo circolante / Totale impieghi)	0,18	0,19	-0,01
Rigidità degli impieghi (Attivo immobilizzato / Totale impieghi)	0,81	0,81	0,00
Incidenza dei debiti a breve (Passività a breve / Totale impieghi)	0,06	0,10	-0,04
Incidenza dei debiti a m/l termine (Passività consolidate / Totale impieghi)	0,23	0,24	-0,01
Incidenza del capitale proprio (Capitale proprio / Totale impieghi)	0,70	0,66	0,04
Grado di ammortamento (Fondo ammortam./immobilizz.lorde)	0,52	0,51	0,01
Rigidità delle fonti (Passività consolidate + capitale proprio / Totale impieghi)	0,94	0,90	0,04
Ricorso al capitale di terzi (Capitale di terzi / Capitale proprio)	0,00	0,00	0,00

Analisi finanziaria

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	diff.
Indice di autocopertura (Capitale proprio / attivo immobilizzato)	0,86	0,83	0,03
Indice di copertura con capitale permanente (Passività consolidate + capitale proprio / Attivo immobilizzato)	1,15	1,12	0,03
Indice di disponibilità (current ratio) (Attivo circolante / Passività a breve)	3,05	2,02	1,03
Indice di liquidità (acid ratio) (Liq.immediate + Liq.differite / passività a breve)	1,19	0,88	0,31

Indici economici

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	diff.
Costo del venduto / Ricavi netti	0,52	0,51	0,01
Costo del personale / Ricavi delle vendite	0,24	0,24	0,00
Oneri finanziari / ricavi delle vendite	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte / ricavi delle vendite	0,26	0,27	-0,01
Risultato gestione caratteristica / ricavi delle vendite	0,12	0,12	0,00
Utile dell'Esercizio / Ricavi delle vendite	0,22	0,22	0,00
Indice di Efficienza Produzione	1,13	1,14	-0,01

2) PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Qui di seguito viene rappresentato il dettaglio delle società nelle quali AIR possiede delle partecipazioni:

- Dolomiti Energia Holding S.p.A. con sede a Rovereto – Via Manzoni, 24: la partecipazione di AIR S.p.a. al 31.12.2021 è pari allo 0,99% cui corrisponde un capitale versato di €. 4.521.414 (n. 4.085.912 azioni). S.E.T. Distribuzione S.p.A. con sede legale a Rovereto – Via Manzoni 45: la partecipazione di AIR S.p.A. al 31/12/2021 è pari al 1,19% (capitale €. 1.430.000; n. 143.000 azioni). Dolomiti Energia S.p.A. con sede legale a Trento - Via Fersina, 23: la quota di partecipazione di AIR S.p.A. al 31/12/2021 è pari al 3,68% (capitale €. 781.000; n. 750.000 azioni).
- Primiero Energia S.p.A. con sede a Fiera di Primiero - Via Guadagnini 31: la partecipazione di AIR S.p.A. al 31/12/2021 è pari al 2,54% (capitale €. 588.902; n. 25.284 azioni).

Valutazione, in sintesi, società partecipate anno 2021:

Valutazione partecipate

	Valore a bilancio AIR	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 2021	Risultato 2021	% possesso	Valore del PN	Valore del differenza
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	4.521	411.496	569.324	53.001	0,99%	5.636	1.115
S.E.T. Distribuzione S.p.A.	1.430	120.176	223.668	19.664	1,19%	2.662	1.232
Dolomiti Energia S.p.A. (ex Trenta)	781	20.405	129.828	26.180	3,67%	4.765	3.984
Primiero Energia S.p.A.	589	9.939	45.582	1.903	2,54%	1.158	569

(valori in migliaia di euro)

Si rileva che AIR S.p.A. non possiede azioni proprie.

3) PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

L'organico della Società al 31 dicembre 2021 è composto di 32 unità, di cui 16 operai, 15 impiegati (9 maschi e 6 femmine) e n. 1 dirigente. Una dipendente ha fruito dell'orario ridotto (part-time orizzontale). Due dipendenti inoltre risultano incaricati della rappresentanza sindacale Aziendale di cui n. 1 con incarico dirigenziale distaccato presso le OO.SS., con diritto ad usufruire dei permessi relativi al monte ore nazionale e aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati infortuni e le procedure di sorveglianza sanitaria non hanno evidenziato l'insorgenza di malattie professionali, confermando l'attenzione della Società verso le problematiche di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori; a tale riguardo l'evento pandemico insorto nell'anno 2020 e registrato per l'intero anno 2021 ha fortemente sollecitato l'organizzazione aziendale che ha operato nel verso di individuare un corretto e, per quanto possibile, equilibrio tra garantire la massima operatività e la massima sicurezza ai fini del contenimento dell'infezione da Covid-19. Tra le varie iniziative intraprese è stato nominato il comitato Covid ed il referente Covid-19 con i quali la Direzione si è costantemente coordinata nelle fasi di individuazione e applicazione delle direttive aziendali.

La Società ha inoltre costantemente proseguito, seppur con le obbligate restrizioni, nel percorso di valorizzazione delle risorse umane presenti in azienda e all'aggiornamento delle figure professionali.

4) ATTIVITA' GESTIONALE, INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Tutta l'operatività relativa alla gestione tecnica degli impianti dell'energia elettrica, del SII e dell'Illuminazione pubblica, seppur molto sollecitata dagli eventi pandemici, ha raggiunto i principali obiettivi di produttività e qualità stabiliti in sede di programmazione.

Conservando il proprio impegno per la tutela dell'ambiente, pur non avendo effettuato il rinnovo della certificazione EMAS - ISO 14001, la Società ha proseguito nell'attuazione delle politiche ambientali a quella ispirate ponendo la massima attenzione al corretto utilizzo delle risorse e all'impatto sull'ambiente della propria operatività quotidiana. La Società acquisita la qualificazione di "Società Benefit" si è data ulteriori obiettivi da perseguire ai fini del beneficio comune ripresi più specificatamente nella allegata relazione SB "relazione annuale d'impatto"

A) Settore energia elettrica

Questo settore rappresenta il "core-business" della Società in quanto concorre per circa il 46% a formare i ricavi della gestione caratteristica. Il servizio è erogato nei Comuni Soci di Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele a/Adige e nella frazione Tuenno del Comune di Ville d'Anaunia ed impegna mediamente circa il 50% del personale. Con l'inizio di luglio 2017, a seguito dell'ampliamento del perimetro relativo all'attività del servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica nella Piana Rotaliana le utenze sottese risultavano essere complessivamente 10.627, mentre al 31/12/2021 risultano essere 10.833. Sotto il profilo commerciale, l'energia distribuita è aumentata a 105,8 GWH rispetto ai 91 GWH del 2017. Il passaggio dei clienti al mercato libero ha registrato un ulteriore incremento, portando i consumi di questo segmento da 79,58 GWH del 2017 a 100,4 GWH del 2021, con un continuo incremento del numero dei clienti, passati da 6.304 (31/12/2017) a 7.847 unità (31/12/2021). L'energia destinata al mercato vincolato ha subito invece una conseguente flessione, passando da 8,43 GWH del 2017 a 5,44 GWH del 2021.

Per quanto riguarda l'aspetto economico si rileva che, rispetto all'esercizio 2020, i ricavi da attività caratteristiche riferite alla trasmissione, distribuzione, misura dell'energia (€ 3,197 mil.) sono aumentati del 1,09%.

Il comparto produzione ha contribuito ai ricavi del settore energia elettrica per un ammontare di €. 760.132, di cui €. 80.406 riferibili alla centrale "Piani", €. 2.053 all'impianto fotovoltaico in località Fenice, €. 433.121 alla centrale "Maurina 1", € 155.805 alla centrale "Cervara", €. 85.829 alla nuova centrale "Maurina 2" in produzione da fine febbraio 2021.

La centrale idroelettrica in località "Maurina 1" ha fatto registrare una diminuzione della produzione di energia immessa in rete dovuto essenzialmente a minori precipitazioni (1.998 MWH-2021 immessi contro 2.291 MWH-2020), mentre la nuova centrale "Maurina 2" ha contribuito alla produzione di energia immessa in rete di 458 MWH 2021.

La produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico in località Fenice e i relativi proventi si sono invece mantenuti sui livelli medi degli esercizi precedenti corrispondenti a circa 48,8 MWH.

Un ulteriore contributo di €. 782.277 al volume d'affari complessivo del settore, è stato apportato dalla gestione del servizio di Illuminazione pubblica, svolto dalla Società, per conto dei Comuni Soci con la sola esclusione del Comune di Ville d'Anaunia.

B) Settore ciclo idrico

Questo settore rappresenta, per importanza operativa e economica, il secondo settore gestito dalla Società dato che concorre per circa il 23% a formare i ricavi della gestione caratteristica. Per effetto dell'ampliamento della gestione del SII a tutti i Comuni della Comunità di Valle Rotaliana Königsberg, avvenuto dal 01/01/2015, il servizio viene erogato in tutti i Comuni Soci, escluso il comune di Ville d'Anaunia, a 13.801 utenti ed impegna mediamente circa il 40% del personale. I ricavi tariffari del settore ammontano a €. 1.733 milioni di cui €. 1.255 milioni afferenti al servizio acquedotto e €. 0,479 milioni al servizio reflui.

5) INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono stati pari a €. 1.679.589 così ripartiti:

€. 1.600.272	servizio energia elettrica
€. 15.847	servizio acquedotto
€. 63.470	settore promiscuo

L'ammontare complessivo degli investimenti effettuati negli ultimi 5 anni ammonta ad €. 7.327.062; la media annuale degli investimenti è pari ad €. 1.465.412, come illustrato nel seguente prospetto:

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021	Totale invest.
complessivi	3.418.179	399.197	1.137.708	692.388	1.679.589	7.327.062
Media ultimi 5 anni compreso anno 2021						1.465.412

Gli interventi di maggiore rilievo dell'esercizio 2021 hanno riguardato:

- Nuovi fabbricati (cabine secondarie e Maurina 2):	€. 717.419
- Opere elettromeccaniche Centrale "Maurina 2":	€. 517.568
- Ammodernamento e realizzazione nuove cabine secondarie:	€. 80.300
- Nuove linee M.T. e.e.:	€. 125.402
- Nuove linee B.T. e.e.:	€. 81.854
- Nuovi allacci e.e. :	€. 27.543
- Sostituzione ed installazione nuovi contatori e.e.:	€. 49.480

6) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'esercizio 2021 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

7) SEPARAZIONE CONTABILE (DELIBERA AEEG n°11/07)

Nel rispetto della delibera 11/07 del 18 gennaio 2007, e successive modifiche e integrazioni, con cui l'Autorità ha fissato obblighi e modalità di separazione contabile, amministrativa e funzionale, la Società ha attivato la separazione contabile imposta ai soggetti che operano nel settore del gas e dell'energia.

Per quanto riguarda la Vostra Società, la stessa è tenuta alla redazione di conto economico e stato patrimoniale ripartiti per "attività" e specificatamente:

- Distribuzione energia elettrica
- Misura energia elettrica
- Servizio Idrico Integrato
- Altre attività
- Servizi comuni.

8) RISCHI E INCERTEZZE CONNESSI ATTIVITA'

Poiché le attività svolte riguardano principalmente servizi in concessione gestiti in regime di monopolio naturale, sotto il rigido controllo dell'Autorità di regolazione e degli enti locali proprietari (gestioni "in house"), i principali rischi ed incertezze cui è esposta la Società non derivano paradossalmente da fattori economici o di mercato, ma dall'evoluzione del quadro normativo e regolatorio.

Rischio di liquidità

La Società non ha effettuato operazioni in derivati, con opzioni su cambi e su materie prime.

Il rischio principale generato dagli strumenti finanziari della Società è quello di liquidità, per la cui mitigazione vengono costantemente monitorati gli impieghi e le relative condizioni di esposizione a breve e medio termine.

La Società persegue costantemente il mantenimento dell'equilibrio e della flessibilità tra fonti di finanziamento ed impieghi.

I due principali fattori che influenzano la liquidità della Società sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative o di investimento.

I fabbisogni di liquidità sono monitorati dalla Direzione in collaborazione con l'ufficio amministrativo nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie od un adeguato investimento delle eventuali disponibilità liquide.

Gli amministratori ritengono che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelle che saranno generate dall'attività operative di autofinanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale o anticipata.

Modello organizzativo ex D.lgs n. 231/2001

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3/2010-3 del 22/03/2010, la Società ha adottato il Codice etico e il Modello organizzativo in conformità al D.lgs. 231/2001. Il Consiglio di Amministrazione ha successivamente provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza preposto al controllo del funzionamento, dell'efficacia, dell'adeguatezza e dell'osservanza del Modello.

Con deliberazione n. 02/2016-2 del 08/02/2016 la Società, recependo le disposizioni normative in materia di anticorruzione e di trasparenza (Legge 6.11.2012 n. 190 e D.lgs. 33/2013) e le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ha provveduto ad integrare il Modello organizzativo ed a nominare il responsabile aziendale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Nel 2020 la Società ha avviato e terminato un processo di aggiornamento/integrazione del Modello al fine di adeguarlo alle nuove fattispecie di reato introdotte, tempo per tempo, dal legislatore. In esito a tale aggiornamento nella seconda parte dell'anno è stato avviato un processo di riorganizzazione ed armonizzazione dell'intero documento, anche in funzione dell'introduzione di nuovi reati.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

9) DECRETO LEGISLATIVO 19/08/2016 n. 175; TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

In riferimento al d.lgs. 175/2016, AIR S.p.A. adotta delle specifiche azioni ed i seguenti strumenti di governo societari:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- controllo analogo da parte dell'azionariato pubblico;
- controlli interni commisurati alle proprie dimensioni aziendali;
- collaborazione continua con il Collegio Sindacale, adempiendo a richieste dello stesso, anche con evidenze sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- codici interni di condotta rivolti ai vari stakeholder, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- Con la qualificazione di Società Benefit AIR S.p.A. si è data un programma di responsabilità sociale d'impresa ESG (Environmental Social Governance);
- Modello ex Dlgs 231/2001 adeguato anche alle norme per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza adottando il PTPTC;

10) PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SULLA DESTINAZIONE DELL' UTILE D'ESERCIZIO.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto di €. 1.638.341. Tenuto conto del programma degli investimenti della Società per il potenziamento e lo sviluppo dei servizi pubblici erogati a favore delle comunità locali, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di destinare l'utile netto d'esercizio nel modo seguente:

Incremento riserva legale: 5%	€. 81.917
Incremento riserva straordinaria	€. 747.282
Dividendi €. 0,50 per azione	€. 809.142
Totale	€. 1.638.341

proponendo, altresì, che il pagamento del dividendo venga effettuato entro la fine del mese di agosto 2022.

11) PROROGA TERMINI APPROVAZIONE PROGETTO DI BILANCIO

In considerazione della contingente situazione in cui si è venuta a trovare la struttura operativa dell'ufficio amministrazione, ora in fase riorganizzativa, sussistendone i presupposti, si è ricorso a quanto disposto dall'art. 2364 c.c. ed all'art. 13 comma 3 dello Statuto Sociale per avvalersi del maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2021.

12) RINGRAZIAMENTI

Il Consiglio di Amministrazione desidera, infine, rimarcare il prezioso, imprescindibile ed efficiente lavoro di squadra svolto dalla Direzione e da tutte le risorse della Società, inestimabile valore sotteso al risultato d'esercizio, allo stesso tempo ringraziando i Sindaci dei Comuni azionisti per la fiducia dimostrata e il Collegio Sindacale per la valida collaborazione e la costante presenza alle sedute del Consiglio.

Mezzolombardo, 10 maggio 2022.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
di AIR S.p.A. - Società Benefit
Andrea Girardi

BILANCIO ESERCIZIO 2021

*** * ***

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

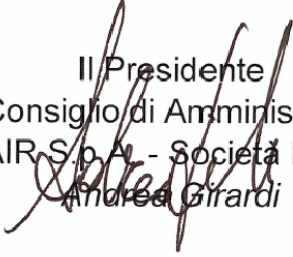
STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'	31/12/2021	31/12/2020
A. CREDITI VERSO SOCI	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.687	27.688
5) avviamento	260.849	278.239
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	66.972
7) altre	12.479	19.083
TOTALE	313.015	391.982
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	4.075.278	3.520.733
2) impianti e macchinari	17.061.090	17.019.268
3) attrezzature industriali e commerciali	76.274	72.267
4) altri beni	203.606	283.872
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.062	718.288
TOTALE	21.417.309	21.614.428
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	7.321.316	7.321.316
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
3) altri titoli	0	0
d) verso altri	0	0
TOTALE	7.321.316	7.321.316
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	29.051.640	29.327.726
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	827.667	905.648
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
II Crediti:		
1) verso clienti	1.539.764	1.807.410
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
4) verso Enti controllanti	883.445	556.851
4bis) tributari	39.178	59.553
4ter) imposte anticipate	53.983	53.983
5) verso altri	669.424	617.568
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE	3.185.793	3.095.365
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	2.572.957	3.052.980
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	304	307
TOTALE	2.573.261	3.053.287
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.586.721	7.054.300
D. RATEI E RISCONTI	24.929	34.118
TOTALE ATTIVO (C+D)	6.611.650	7.088.418
TOTALE ATTIVITA'	35.663.290	36.416.144

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'	31/12/2021	31/12/2020
A. PATRIMONIO NETTO		
I capitale	16.212.020	16.212.020
II riserva da sovrapprezzo delle azioni	144.150	144.150
III riserve di rivalutazione	0	0
IV riserva legale	1.416.704	1.339.819
VI riserve statutarie	0	0
VII altre riserve: riserva da arrotondamento	-1	0
riserva straordinaria	5.712.914	4.980.334
VIII utile (perdita) portati a nuovo		
IX utile (perdita) dell'esercizio	1.638.341	1.537.692
TOTALE	25.124.128	24.214.015
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri	140.000	140.000
C. T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	602.025	631.317
D. DEBITI		
1) obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0
4) debiti verso banche	0	51.250
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti	0	0
7) debiti verso fornitori	757.555	1.992.753
8) debiti verso imprese controllate	0	0
9) debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso Enti controllanti	89.385	45.710
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) debiti tributari	122.898	87.766
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.837	72.271
14) altri debiti	1.115.805	1.288.969
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE	2.162.479	3.538.719
E. RATEI E RISCONTI	7.634.658	7.892.093
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	35.663.290	36.416.144

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.942.512	6.156.072
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	336.360	323.422
5) altri ricavi e proventi	489.768	908.881
- contributi in conto esercizio	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.768.640	7.388.375
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie e di consumo	-734.398	-738.836
7) per servizi	-2.785.359	-2.552.214
8) per godimento di beni di terzi	-316.441	-342.136
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-1.195.318	-1.167.390
b) oneri sociali	-429.730	-424.199
c) trattamento di fine rapporto	-101.799	-89.899
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	-21.717	-23.674
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>-1.748.564</i>	<i>-1.705.162</i>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-44.126	-46.848
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.240.987	-1.273.777
<i>Totale ammortamenti</i>	<i>-1.285.113</i>	<i>-1.320.625</i>
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68.087	238.244
12) altri accantonamenti per rischi e oneri	0	0
14) oneri diversi di gestione	-74.842	-84.935
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-6.876.629	-6.505.664
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	892.011	882.712
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni:		
dividendi ed altri proventi da altre imprese	1.019.817	991.600
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- altri	16.052	3.433
17) interessi e altri oneri finanziari:		
d) oneri diversi dai precedenti:		
- altri	-181	-1.058
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17)	1.035.689	993.975
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.927.700	1.876.687
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
a) imposte correnti	289.360	214.638
b) imposte differite / anticipate	0	124.356
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.638.341	1.537.693

		2021	2020
A	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	1.202.575	1.591.089
	Utile (perdita) dell'esercizio	1.638.341	1.537.692
	Imposte sul reddito	289.360	338.994
	Interessi passivi	181	1.058
	(Interessi attivi)	-16.052	-3.433
	(Dividendi)	-1.019.817	-991.600
	(Plusvalenze) / minusvalenze	24.068	36.157
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	916.080	882.713
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamento TFR	101.799	89.899
	Altri accantonamenti	0	-481.999
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.285.113	1.320.625
	Risconti per contributi su immobilizzazioni	-288.442	-288.442
	Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.098.469	640.082
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	Decremento / (incremento) delle rimanenze	77.980	-238.244
	Decrementi / (incremento) dei crediti vs. clienti	-38.572	163.103
	Incrementi / (decremento) dei debiti vs. fornitori	-1.303.684	-55.760
	Decremento / (Incremento) ratei e risconti attivi	9.190	73.762
	Incremento / (decremento) ratei passivi	31.007	-882
	Decremento (incremento) crediti diversi	-51.856	-105.011
	Incremento (decremento) debiti diversi	-133.466	19.890
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-1.409.400	-143.142
	<i>Altre rettifiche</i>		
	(Interessi passivi pagati)	-181	-1.058
	Interessi attivi incassati	16.052	3.433
	(Imposte sul reddito pagate)	-207.711	-351.819
	(Utilizzo dei fondi)	-230.552	-189.361
	Dividendi incassati	1.019.817	991.600
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	597.426	452.795
B	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-903.124	-1.363.541
	<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>		
	(Incremento per Investimenti beni materiali e immateriali) / decrementi	-879.056	-1.363.541
	Plusvalenze (minusvalenze da dimissioni o cessione beni)	-24.068	0
C	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-779.479	-830.269
	<i>Mezzi di terzi</i>		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
	Accensione finanziamenti		
	(Rimborsi finanziamenti)	-51.250	-102.041
	<i>Mezzi propri</i>		
	Aumento di capitale a pagamento	0	0
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
	(Dividendi (e acconti) pagati)	-728.228	-728.228
	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-480.028	-361.363
	Disponibilità liquide iniziali	3.053.288	3.414.651
	Disponibilità liquide finali	2.573.261	3.053.288

Mezzolombardo, 10 maggio 2022.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
di AIR S.p.A. - Società Benefit

Andrea Girardi

"COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA
SOCIETA'"

BILANCIO ESERCIZIO 2021

*** * ***

Nota integrativa

PREMESSA

AIR è una società *in house* con capitale interamente pubblico, opera nei servizi pubblici locali ed esercita le attività di:

- distribuzione e misura dell'energia elettrica;
- ciclo idrico integrato;
- impianto ed esercizio illuminazione pubblica;
- produzione energia elettrica.

La Società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

PARTE A: CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità a quanto disposto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio di esercizio.

Lo schema di Bilancio adottato è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente il cui contenuto è stato modificato anche in ragione di quanto chiarito dai principi contabili nazionali di più recente approvazione. Si precisa inoltre che, in osservanza del disposto dell'art. 2423-ter, comma 5, c.c., si è proceduto a riclassificare anche i dati contabili relativi all'esercizio precedente.

Le valutazioni sono effettuate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile, privilegiando i principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità dell'attività e dell'Azienda stessa, utilizzando quale criterio di valutazione base quello del costo d'acquisto o del costo ammortizzato ove applicabile.

In particolare nel corso dell'esercizio, non si è reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma del Codice Civile.

I principi contabili adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio sono in linea con quelli raccomandati dall'O.I.C. Sono state adottate le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 139/2015 (che ha recepito la direttiva europea n. 34/2013/UE) le quali sono state applicate anche per l'esercizio

precedente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, non si è proceduto al raggruppamento delle voci e non vi sono elementi dell'Attivo e del Passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Successivamente alla chiusura d'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo i cui effetti debbano essere tenuti in considerazione nella predisposizione del presente Bilancio.

Ai fini di una migliore comprensione del Bilancio d'esercizio 2021 si espone di seguito i criteri adottati nella valutazione delle singole voci che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le ragioni economiche delle principali variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al costo di acquisto maggiorato degli eventuali oneri accessori. Detto costo è ridotto della quota di competenza dell'esercizio sulla base del piano di ammortamento predisposto in ragione della durata stimata della rispettiva utilità.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i beni acquistati o allestiti nell'esercizio sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori.

I valori iscritti nell'Attivo Patrimoniale non contengono capitalizzazione di oneri finanziari.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementato dei beni ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili agli stessi: il valore è stato definito sommando il costo della manodopera diretta, il costo delle prestazioni di terzi ed il costo dei materiali. La capitalizzazione delle spese del personale aziendale è effettuata tenendo in considerazione il costo medio orario dei dipendenti tecnici dello specifico settore.

Altre spese relative alle immobilizzazioni sono portate ad incremento del loro valore contabile qualora aumentino l'utilità futura attribuibile al cespite esistente.

Nessun bene iscritto in Bilancio è stato assoggettato a rivalutazione per conguaglio monetario o di natura facoltativa.

Le spese di manutenzione e riparazione di carattere ordinario sono state imputate direttamente ai costi dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, sulla base di aliquote costanti riferite alla durata della vita utile stimata dei beni.

Con riferimento alla politica di ammortamento seguita, si specifica che il costo delle immobilizzazioni, materiali ed immateriali, la cui utilizzazione supera il periodo dell'esercizio di competenza ed è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura.

Gli ammortamenti sono pertanto calcolati sulla base della stima della residua possibilità di utilizzazione, in particolare le percentuali di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Energia elettrica	
Aviamento	5,00%
Fabbricati strumentali	2,61%
Impianti di produzione	4,00%
Impianti di teleconduzione	4,00%
Cabina primaria	3,30%
Cabine secondarie	3,30%
Linee MT - 15-20 KV	3,30%
LINE b.t.	3,60%
Prese utenti B.T.	3,50%
Contatori elettronici monofase	5,00%
Contatori elettronici trifase	5,00%
TA e TV in BT	5,00%
Centro di telegestione	4,00%
Acqua	
Fabbricati strumentali	3,50%
Impianti di sollevamento	12,00%
Serbatoi	2,00%
Vasche acquedotto	5,00%
Condutture acqua	5,00%
Protezioni catodiche gas	4,00%
Gruppi misura acqua	10,00%
Impianti di derivaz. Utenze (allacci acqua)	5,00%
Promiscui	
Concessioni, licenze e marchi	20,00%
Fabbricati	3,00%
Attrezzatura industriale e commerciale	10,00%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	12,00%
Mezzi mobili e autoveicoli da trasporto	25,00%
Apparati di rete	5,00%
Autovetture	20,00%

Si evidenzia che, per quanto riguarda la categoria “Impianti di produzione”, a partire dall’esercizio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha attuato un processo di revisione tecnica della vita utile dei relativi beni. Il settore tecnico aziendale, anche sulla base della perizia a firma dell’ingegner Andrea Zanetti, ha ritenuto ragionevole rideterminare la vita utile delle apparecchiature elettromeccaniche degli impianti idroelettrici Maurina 1, Maurina 2 e Cervara in 25 anni, rispetto ai precedenti 14 anni, tenuto conto dello stato degli impianti, dei programmi di manutenzione, delle analisi storiche e dalle situazioni rilevate in altre aziende del settore.

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni esposte a Bilancio sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisto.

I crediti immobilizzati sono valutati al presumibile valore di realizzo, nel caso specifico pari al valore nominale.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valorizzate applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il costo così adottato risulta non inferiore ai prezzi di mercato rilevabili alla chiusura dell’esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti in Bilancio al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore e la capacità dei debitori di far fronte alle obbligazioni.

Con riferimento ai crediti iscritti in Bilancio antecedente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016, gli stessi sono contabilizzati al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione degli stessi.

Per i crediti generati successivamente al 01/01/2016 non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione in quanto i relativi effetti sono irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale. Non si evidenziano vincoli di sorta su tali disponibilità. Alla data di chiusura del bilancio, non sono in essere contratti di copertura su tassi o valute, né contratti di finanza innovativa né eventuali contratti derivati stipulati in altre forme.

Ratei e Risconti

Le voci rettificate rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura; il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del Codice Civile.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, qualora necessario, le opportune variazioni.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti, in conformità alle previsioni dell'art. 2120 del Codice Civile e nel rispetto dei relativi contratti di lavoro alla data di chiusura di Bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti nel Bilancio antecedente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016 gli stessi sono contabilizzati al valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e attualizzando gli stessi.

Per i debiti generati successivamente al 01/01/2016 non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione degli stessi, in quanto i relativi effetti sono irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono inclusi nel Bilancio solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio.

I ricavi di natura finanziaria ed i ricavi per servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati sulla base della competenza temporale.

In fase di redazione del Bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate per competenza sulla base di una stima della loro consistenza tenendo conto di quanto previsto dalla normativa tributaria.

Sono inoltre stanziati le imposte anticipate, calcolate sulla base delle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

La loro determinazione è avvenuta adottando le aliquote IRAP ed IRES attese per gli esercizi in cui tali differenze cesseranno.

Per le altre voci sopra non menzionate sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti, i principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Tutte le operazioni poste in essere dalla Società, sia direttamente che indirettamente, sono riflesse nelle scritture contabili.

DETTAGLI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

PARTE B: INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi storici

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/21
Costi d'impianto ed ampliamento	36.627	0	0	36.627
Aviamento	347.799	0	0	347.799
Concessioni, licenze, marchi	657.551	32.131	0	684.327
Altre spese pluriennali	120.575	0	0	120.575
Imm. in corso ed acconti	66.972	0	-66.972	0
Totali	1.229.524	32.131	-66.972	1.189.329

Fondi ammortamento

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Ammortam.	Decrementi	Saldo al 31/12/21
Costi d'impianto ed ampliamento	36.627	0	0	36.627
Aviamento	69.560	17.390	0	86.950
Concessioni, licenze, marchi	629.864	20.132	0	649.996
Altre spese pluriennali	101.492	6.603	0	108.096
Totali	837.543	44.126	0	881.669

Valori netti

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Variazione 2021	Variazione ammortam.	Saldo al 31/12/21
Costi d'impianto ed ampliamento	0	0	0	0
Aviamento	278.239	0	-17.390	260.849
Concessioni, licenze, marchi	27.687	32.131	-20.132	39.686
Altre spese pluriennali	19.083	0	-6.603	12.480
Imm. in corso ed acconti	66.972	-66.972	0	0
Totali	391.982	-34.841	-44.126	313.015

Dettaglio investimenti:

- Licenze: applicativi informatici per l'implementazione di un sistema GIS finalizzato alla gestione della cartografia aziendale delle reti.

- Il decremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce al giroconto delle spese tecniche sostenute negli esercizi precedenti per la costruzione della centrale idroelettrica "Maurina 2" nel Comune di Spormaggiore, entrata in funzione nel corso del 2021.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Costi storici

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/21
Terreni e fabbricati	6.089.479	717.419	0	6.806.898
Impianti e macchinario	34.082.813	1.009.658	0	34.907.170
Attrezzature ind.li e commer.li	350.066	18.298	0	364.919
Altri beni	1.315.552	15.721	0	1.331.273
Imm. Materiali in corso	718.288	0	717.227	1.062
Totali	42.556.198	1.761.096	717.227	43.411.321

Fondi ammortamento

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Ammortam.	Decrementi	Saldo al 31/12/21
Terreni e fabbricati	2.568.746	162.874	0	2.731.620
Impianti e macchinario	17.063.545	967.836	0	17.846.079
Attrezzature ind.li e commer.li	277.798	14.292	0	288.645
Altri beni	1.031.680	95.986	0	1.124.824
Totali	20.941.769	1.240.987	0	21.991.169

Valori netti

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Variazione 2021	Variazione ammortam.	Saldo al 31/12/21
Terreni e fabbricati	3.520.733	554.545	0	4.075.278
Impianti e macchinario	17.019.268	41.822	0	17.061.090
Attrezzature ind.li e commer.li	72.268	4.006	0	76.274
Altri beni	283.872	-80.265	0	203.606
Imm. Materiali in corso	718.288	0	717.227	1.061
Totali	21.614.429	520.108	717.227	21.417.310

Come sopra citato, la Società nel corso dell'esercizio 2021 ha deciso di variare l'aliquota di ammortamento delle opere elettromeccaniche, sulla base della perizia stilata dall'ingegner Zanetti Andrea, rideterminando così l'aliquota d'ammortamento dal 7% al 4%. Tale variazione ha comportato sul Bilancio d'esercizio 2021 minori ammortamenti per € 57.314,40 i quali hanno determinato un effetto positivo sul risultato d'esercizio, al Netto delle Imposte per € 49.459 al Netto di IRES.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono stati pari a €. 1.679.589 così ripartiti:

€. 1.600.272	servizio energia elettrica
€. 15.847	servizio acquedotto
€. 63.470	settore promiscuo

L'ammontare complessivo degli investimenti effettuati negli ultimi 5 anni ammonta ad €. 7.327.062; la media annuale degli investimenti è pari ad €. 1.465.412, come illustrato nel seguente prospetto:

Gli interventi di maggiore rilievo dell'esercizio 2021 hanno riguardato:

- Nuovi fabbricati (cabine secondarie e Maurina 2):	€. 717.419
- Opere elettromeccaniche Centrale "Maurina 2":	€. 517.568
- Ammodernamento e realizzazione nuove cabine secondarie:	€. 80.300
- Nuove linee M.T. e.e.:	€. 125.402
- Nuove linee B.T. e.e.:	€. 81.854
- Nuovi allacci e.e. :	€. 27.543
- Sostituzione ed installazione nuovi contatori e.e.:	€. 49.480

Energia elettrica	
Fabbricati strumentali	717.419
Impianti di teleconduzione e telegestione	706
Cabine secondarie	64.928
Trasformatori cabine secondarie	15.373
Linee M.T.	125.402
Linee B.T.	81.854
Prese utenti B.T.	27.543
Contatori elettronici B.T.	49.468
Contatori elettronici M.T.	11
Altri misuratori (TA eTV)	0
Totali	1.600.272

Acqua	
Centro telegestione acquedotto	15.847
Totali	15.847

Promiscui	
Fabbricati	4.100
Concessioni, licenze e marchi	26.776
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	14.920
Mobile e arredi	800
Mezzi mobili e autoveicoli da trasporto	0
Attrezzatura industriale	16.874
Totali	63.470

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

I dati maggiormente significativi riferiti alle partecipazioni vengono riportati nella seguente tabella:

Per un maggior dettaglio delle partecipazioni si veda la parte relativa nella Relazione sulla gestione.

Partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/21	% partecipaz.
Dolomiti Energia Holding Spa	4.521.414	0	0	4.521.414	0,99%
SET Distribuzione Spa	1.430.000	0	0	1.430.000	1,19%
Dolomiti Energia Spa	781.000	0	0	781.000	3,68%
Primiero Energia Spa	588.902	0	0	588.902	2,54%
Totali	7.321.316			7.321.316	

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Rimanenze finali a magazzino

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Rimanenze finali	827.667	905.648
Totali	827.667	905.648

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

Il dettaglio ed il confronto con i valori del precedente esercizio sono esposti nella seguente tabella:

Crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Crediti verso clienti	1.198.470	1.531.475
Fatture da emettere	389.951	324.592
Fondo svalutazione crediti	-48.657	-48.657
Totali	1.539.764	1.807.410

I crediti al 31/12/2021 sono costituiti principalmente da partite vantate nei confronti di Dolomiti Energia S.p.A. (ex Trenta), nonché da quelle verso clienti grossisti per l'energia elettrica, i quali sono stati incassati nei primi mesi del 2022.

4) Crediti verso Enti controllanti

Crediti verso Enti controllanti

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Comune di Mezzolombardo	51.752	76.939
Comune di Mezzocorona	64.209	70.925
Comune di San Michele	51.795	192.822
Comune di Ville d'Anaunia	0	1.273
Comune di Lavis	335.339	140.301
Comune di Terre d'Adige	31.404	57.938
Comune di Rovere' della Luna	348.945	16.653
Totali	883.445	556.851

Rappresentano crediti di natura commerciale (lavori per manutenzione sistema idrico integrato, lavori di illuminazione pubblica, lavori vari a favore dei Comuni soci), in gran parte incassati nei primi mesi del 2022, i cui corrispettivi sono determinati su base contrattuale.

4 bis) Crediti tributari

Crediti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Erario c/iva a credito	24.468	328
Erario c/imposta di bollo a credito	69	25
Erario c/imposte IRES a credito	0	58.235
Inail a credito	1.425	946
Erario c/irpef su riv.tfr dipendenti	0	20
Erario c/imposte IRAP a credito	13.215	0
Totali	39.178	59.554

4 ter) Crediti per imposte anticipate

Crediti per imposte anticipate

	Saldo al 31/12/20	Utilizzi	Accanton.	Saldo al 31/12/21
Crediti per imposte anticipate	53.983	0	0	53.983

5) Crediti verso altri

I crediti verso altri esigibili entro 12 mesi sono i seguenti:

Crediti diversi entro 12 mesi

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Crediti per bobine a rendere	16.487	15.449
Depositi cauzionali	66.985	67.162
CSEA: perequazione en.elettrica e gas	580.729	494.009
Altri crediti operativi	0	27.500
Crediti diversi	5.222	13.448
Totali	669.424	617.568

- Crediti per bobine a rendere: si riferiscono a cauzioni versate per l'acquisto di cavi in B.T. e M.T. negli anni scorsi, le quali, superati i 24 mesi dalla data di acquisto, vengono svalutate completamente.
- Depositi cauzionali:
 - €. 787,00: a favore della Provincia Autonoma di Trento Servizio Risorse Idriche a garanzia dei lavori per la costruzione della centrale idroelettrica Cervara;
 - €. 1.351,00: a favore della Provincia Autonoma di Trento Servizio Risorse Idriche per lavori di derivazione dell'acquedotto per la costruzione della nuova centrale in loc. Maurina a Spormaggiore.
 - €. 63.593,12: a favore di Terna S.p.a. quale garanzia per il corrispettivo di trasmissione energia elettrica (adeguato annualmente).
- CSEA: perequazione energia elettrica e gas:
 - €. 580.729: verso la Cassa per i Servizi Elettrici ed Ambientali per perequazione sul servizio di distribuzione energia elettrica.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Depositi bancari e postali	2.572.957	3.052.980
Denaro in cassa	304	307
Totali	2.573.261	3.053.288

Al 31/12/21 risultano attivi n. 3 conti correnti bancari: Cassa Rurale Rotaliana e Giovo, Mediocredito e Cassa di Risparmio di Bolzano, nonché una carta di credito ricaricabile.

D. RATEI E RISCONTI

Risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Risconti attivi	24.929	34.118
Totali	24.929	34.118

Trattasi di fatture o somme pagate nel corso del 2021 ma di competenza in parte dell'esercizio 2022.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

I movimenti intervenuti nelle poste di patrimonio netto sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/21
Capitale sociale	16.212.020	0	0	16.212.020
Riserva legale	1.339.819	76.885	0	1.416.704
Riserva straordinaria	4.980.334	732.580	0	5.712.914
Riserva sovrapprezzo azioni	144.150	0	0	144.150
Riserva arrotondamenti bilancio	0	0	0	0
Utile esercizio precedente	1.537.693	0	-1.537.693	0
Utile (perdita esercizio)	0	1.638.341	0	1.638.341
Totali	24.214.016	2.447.806	-1.537.693	25.124.129

La riserva legale è costituita per €. 681.000 da una riserva in sospensione d'imposta sorta a seguito del conferimento del ramo d'azienda in Trenta S.p.A. nel 2003, e per €. 344.254 relativi ad accantonamenti a riserva legale pari al 5% sugli utili degli esercizi precedenti.

Con delibera Assembleare del 28/04/2021, l'utile dell'esercizio 2020 di €. 1.537.693 è stato così suddiviso:

Accantonamento a riserva legale 5%	€. 76.885
Accantonamento a riserva straordinaria	€. 732.580
Dividendi €. 0,45 per azione	€. 728.228

Il pagamento dei dividendi è stato fatto nel mese di agosto 2021.

Relativamente a quanto richiesto dall'art. 2427, numero 7 – bis del Codice Civile, si evidenzia quanto segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi in prec.esercizi
Capitale sociale	16.212.020	-		
Riserva legale	1.416.704	A B	-	-
Riserva straordinaria	5.712.914	A B C	5.712.914	-
Riserva sovrapprezzo azioni	144.150	A B C	144.150	-

Legenda:

A- per aumento capitale sociale

B- per copertura perdite

C- per distribuzione ai soci

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Saldo al 31/12/20	Utilizzi	Accanton.	Saldo al 31/12/21
Altri fondi per rischi ed oneri	140.000	0	0	140.000

Tra i fondi per rischi e oneri sono stati accantonati nel 2014 €. 140.000 a causa delle difficoltà nella stima della perequazione del servizio misura energia elettrica per gli anni 2011 e 2012, rispettivamente pari ad €. 85.000 ed €. 55.000.

C. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Saldo al 31/12/20	Accanton. dell'esercizio	Dimissioni / ant.dip.	Saldo al 31/12/21
631.317	101.799	-131.091	602.025

Il fondo è congruo a riflettere il debito maturato a tale titolo dalla Società nei confronti del proprio personale alla data del 31 dicembre 2021.

L'utilizzo del fondo in esame è comprensivo degli acconti erogati nell'anno, delle quote di costo per Trattamento di fine Rapporto destinate ai Fondi pensione integrativa, e dell'imposta sostitutiva applicata sulla rivalutazione del Fondo Trattamento fine rapporto al 31 dicembre 2021.

D. DEBITI

La composizione delle voci esposte a Bilancio ed il confronto con l'ammontare del precedente esercizio sono di seguito esposti.

4) Debiti verso banche

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Mutuo Cassa Rurale Rotaliana e Giovo	0	51.250
Totali	0	51.250

Il mutuo acceso nel corso del 2016 presso la Cassa Rurale Rotaliana e Giovo della durata di 5 anni è stato estinto il 30/06/2021.

7) Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Debiti verso fornitori	481.196	1.684.321
Fatture da ricevere	277.168	308.432
Note acc. da ricevere	-810	0
Totali	757.555	1.992.753

11) Debiti verso enti controllanti

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Debiti commerciali		
Comune di Mezzolombardo	5.641	5.151
Comune di Mezzocorona	30.367	18.713
Comune di San Michele	4.275	3.892
Comune di Ville d'Anaunia	0	680
Comune di Lavis	40.139	8.402
Comune di Rovere' della Luna	2.073	2.369
Comune di Terre d'Adige	6.891	6.503
Totali	89.385	45.710

12) Debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Erario c/IRPEF su dipendenti	25.627	39.401
Erario c/IRPEF su collaboratori	677	296
Erario c/IRPEF su professionisti	3.976	6.578
Erario c/IVA a debito	0	0
Erario c/imposte IRES a debito	92.618	0
Erario c/imposte IRAP a debito	0	41.490
Totali	122.898	87.765

13) Debiti verso Istituti di Previdenza ed Assistenza

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Debiti v/INPS	37.477	34.322
Debiti verso INPDAP	22.991	23.726
Debiti verso INAIL	0	0
Debiti verso Fondo pensioni	15.203	14.223
Debiti verso F.A.S.I.	1.165	0
Totali	76.837	72.271

14) Altri debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Debiti verso dipendenti	162.669	132.098
Debiti verso collaboratori	2.266	1.376
Cassa Conguaglio settore elettrico	63.803	185.028
Debiti vs. organizz.sindacali	2.074	831
GSE componente A3	325.986	357.903
Debiti diversi	51.690	57.805
CSEA . Perequazione en.elettrica	507.317	553.928
Totali	1.115.805	1.288.969

- Debiti verso dipendenti: comprendono gli elementi variabili e fissi riferiti alla mensilità di dicembre 2021 pagati con i cedolini di gennaio 2022, nonché, il premio di risultato e le ferie/ permessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio ma non ancora usufruiti.
- Cassa Conguaglio Settore Elettrico: componenti energia elettrica mesi di novembre e dicembre 2021 versati nei mesi di gennaio e febbraio 2022;
- I debiti diversi sono così composti:
 - €. 49.617,45: depositi cauzionali da clienti venditori grossisti;
 - €. 3.337,01: pagamenti errati da diversi clienti da rimborsare;

- CSEA perequazione energia elettrica: sono debiti verso la Cassa per i Servizi Elettrici ed Ambientali e precisamente:
 - €. 275.416; perequazione servizio di trasmissione e.e.: anni 2016-2021;
 - €. 231.901; perequazione servizio misura e.e. : anni 2011-2015.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e dei risconti passivi ed il confronto con gli importi dell'esercizio precedente sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Risconti passivi contributi di allacciamento	871.998	995.548
Risconti passivi contributi in c/impianti	6.727.279	6.892.172
Ratei passivi	35.381	4.374
Totali	7.634.658	7.892.093

I contributi d'allacciamento ricevuti dagli utenti e incassati negli anni precedenti al 2008, confluiscono a conto economico proporzionalmente all'imputazione a costo degli allacciamenti capitalizzati, cui i contributi si riferiscono.

Dall'esercizio 2008, i contributi di allacciamento e urbanizzazione vengono contabilizzati nella voce A1) "ricavi delle vendite".

I risconti su contributi in conto impianti si riferiscono a somme stanziare dalla Provincia Autonoma di Trento a titolo di contributo per la realizzazione, da parte della Società, della minicentrale idroelettrica in loc. Piani C.C. Mezzolombardo e dell'impianto fotovoltaico in loc. Fenice a Mezzocorona sul magazzino di proprietà della Società AIR per €. 5.205. I rimanentii €. 6.722.074 sono invece relativi alla costruzione della nuova galleria acquedotto Acquasanta.

Tali contributi confluiscono a conto economico secondo l'aliquota specifica utilizzata per l'ammortamento dei relativi cespiti.

Nei ratei passivi sono stati iscritti costi rilevati nel 2022 ma di competenza 2021.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Il dettaglio è di seguito esposto:

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Sistema degli impegni (fideiussioni vs. terzi)	25.468	25.468
Sistema dei beni di terzi (valori demaniali)	5.594.994	5.594.994
Totali	5.620.462	5.620.462

Negli esercizi 2011 e 2012 sono state rilasciate fideiussioni bancarie a favore della Provincia Autonoma di Trento rispettivamente di €. 10.500 quali garanzie per autorizzazioni rilasciate su strade statali e provinciali, €. 3.476 per autorizzazioni rilasciate per uso sorgente sulla centrale idroelettrica in loc. Maurina a Spormaggiore ed € 11.492 per autorizzazioni rilasciate per uso sorgente sulla nuova centrale idroelettrica "Maurina 2". I beni di terzi presso la Società sono riferiti al valore assegnato, al momento della costituzione di AIR Consorzio, agli impianti acquedottistici e fognari concessi in uso dai Comuni aderenti al Consorzio.

PARTE C: INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono proposti i dettagli ed i commenti relativi alle poste più significative del Conto Economico.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il dettaglio ed il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

Ricavi delle vendite e prestazioni	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Energia		
Ricavi produzione centralina elettrica	755.163	706.050
Ricavi da produzione impianto fotovoltaico	2.053	2.085
Ricavi da distribuzione energia elettrica	2.707.771	2.547.516
Ricavi da misura energia elettrica	221.199	216.866
Ricavi da aggregazione misure Terna	5.451	5.358
Contributi di allacciamento	186.697	124.059
	3.878.333	3.601.934
Acqua e fognatura		
Ricavi da vendita acqua potabile	1.255.193	1.237.898
Ricavi da corrispettivo fognatura	478.675	481.509
Contributi allacciamento	79.124	61.670
Altri ricavi per lavori su reti di terzi	207.151	251.708
	2.020.143	2.032.785
Illuminazione pubblica		
Ricavi illuminazione pubblica ordinaria	92.726	93.163
Ricavi illuminazione pubblica straordinaria	689.550	444.310
	782.277	537.473
Altre		
Sopraavvenienze attive ordinarie	261.759	(16.120)
Sopraavvenienze attive straordinarie	0	0
	261.759	(16.120)
Totali	6.942.512	6.156.072

I dati relativi alla distribuzione e misura di energia elettrica, acqua e reflui sono regolati dai contratti di servizio con Dolomiti Energia S.p.a. stipulati in data 07/04/2009 e recepiscono le norme in materia di tariffe stabilite dalla Autorità per l'Energia.

Le sopravvenienze attive si riferiscono a crediti Vs. CSEA per ricavi da perequazione energia elettrica generale relativi a stime e a rettifiche di voci di ricavo relative agli anni precedenti.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie, sulla base della contabilità analitica, il valore delle risorse interne impiegate per la produzione di beni di durata pluriennale. Il dettaglio è il seguente:

Voce	Energia
Manodopera	153.882
Materiali	182.478
Totali	336.360

5) Altri ricavi e proventi

Il dettaglio ed il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Addebito logistica uffici	6.907	6.807
Quota contr.GSE imp.fotovoltaico quota prod.	24.814	23.161
Quota contr.PAT nuova galleria Acquedotto	161.978	161.978
Quota contr.allacciamento riscontate anni prec.	123.550	123.550
Premi da continuità del servizio	76.412	62.572
Altri ricavi e proventi	88.331	42.068
Plusvalenze da cessioni cespiti	2.500	6.000
Sopravvenienze attive ordinarie	5.277	482.745
Sopravvenienze attive straordinarie	0	0
Totali	489.768	908.881

Le voci più significative riguardano:

- €. 6.907: logistica a Dolomiti Energia (sportello consumatori) presso la sede AIR.
- € 123.550: quote di sconto dei contributi di allacciamento e urbanizzazioni degli anni precedenti al 2007;
- € 161.978: quota di sconto della nuova galleria Acquedotto Acquasanta.
- € 88.331: altri ricavi e proventi riguardano lavori esterni alla gestione caratteristica per conto dei Comuni soci.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Materiale magazzino	489.942	531.982
Consumi propri energia, gas ed acqua	164.390	146.422
Materiali di consumo	11.830	11.890
Cancelleria e stampati, materiale informatico	4.448	5.428
Carburanti	21.800	17.185
D.P.I. dipendenti	12.023	17.200
Beni inf. a 516 €.	14.135	8.180
Sopraavvenienze passive ordinarie	15.831	548
Totali	734.398	738.836

7) Costi per servizi

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Manutenzioni esterne ed ammodernamento	131.640	72.136
Manutenzione hardware, software e canoni assist.	158.131	134.762
Manutenzione automezzi	21.132	25.265
Manutenzione attrezzature	4.127	4.887
Servizi esterni diversi di esercizio	64.210	82.084
Servizi di trasmissione dell'energia elettrica	728.925	671.668
Servizio di distribuzione energia elettrica	314.227	320.528
Servizi esterni di lettura misuratori	18.021	17.426
Spese pubblicitarie, di rappresentanza	10.337	11.548
Compensi amministratori	25.720	14.496
Compenso collegio sindacale	12.480	12.480
Rimborsi vari dipendenti	1.681	2.185
Spese mediche dipendenti	3.619	4.001
Corsi aggiornamento dipendenti	6.196	18.923
Spese mensa	23.269	19.438
Assicurazioni varie	57.521	52.083
Analisi acqua	22.985	29.402
Esercizio reflui / smaltimento rifiuti	7.494	96.552
Certificazione e controllo contabile	14.279	9.613
Elaborazioni amministrativo/contabili/fiscali	10.665	15.194
Elaborazioni paghe	12.999	13.103
Spese vidimazioni / visure / diritti annuali	2.049	1.115
Lavori ill.pubbl.conto Comuni soci	508.518	232.065
Prestazioni professionali diverse	60.960	69.586
Lavoratori interinali	62.453	34.115
Spese telefoniche / ADSL	30.860	32.470
Abbonamenti libri/giornali / riviste	5.130	1.762
Spese pulizie	35.976	28.915
Spese postali / valori bollati	1.666	755
Spese bancarie / commissioni	2.634	3.264
Spese varie su fatture (trasporto, imballaggi)	722	2.624
Spese generali varie	5.086	10.904
Costi per lavori conto terzi	365.804	462.332
Altri costi	7.345	5.800
Sopraavvenienze passive ordinarie	(8.003)	4.474
Totali	2.785.359	2.552.214

8) Per godimento di beni di terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Canoni di concessione idrico	139.875	139.875
Canoni di attravers./occupazione suolo pub.	167.148	201.222
Canoni per affitti passivi su fabb.industriali	7.849	297
Sopraavvenienze passive ordinarie	1.569	742
Sopraavvenienze passive straordinarie	0	0
Totali	316.441	342.136

La voce comprende il canone di occupazione suolo pubblico ed i canoni di attraversamento e concessione dei sottoservizi verso altri enti (PAT, FF.SS., Autostrada, Trentino Trasporti, ecc.), nonché i canoni di concessione idrica a favore dei Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele e il canone per lo sfruttamento idroelettrico della centrale Maurina.

9) Costi per il personale

Salari e stipendi

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Salari e stipendi	1.117.826	1.102.231
Premio di produzione	77.492	65.159
Totali	1.195.318	1.167.390

Oneri sociali

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Contributi INPS	229.079	215.305
Contributi INPDAP	134.767	145.079
Contributi INPDAP solidarietà	1.589	1.515
Contributi INAIL	25.211	22.883
Contributi previdenza integrativa	13.434	12.264
Contributi FASI	3.568	3.568
Contributi Circolo Ricreativo	2.120	2.198
Contributi FISDE	19.963	21.387
Totali	429.730	424.199

Trattamento fine rapporto

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Quota annua accantonamento	81.321	81.134
Rivalutazione annua	20.478	8.765
Totali	101.799	89.899

Altri costi del personale

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Sconti a dipendenti	8.678	6.333
Sopravvenienze passive	13.039	17.341
Totali	21.717	23.674

10) Ammortamenti

Ammortamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	44.126	46.848
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.240.987	1.281.168
Sopravvenienze passive	0	(7.391)
Totali	1.285.113	1.320.625

14) Oneri diversi di gestione

Il dettaglio degli oneri diversi di gestione è il seguente

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Minusvalenze	26.568	42.157
Imposte deducibili diverse	6.865	7.873
TOSAP	34.185	27.870
Contributi all'Autorità di regolazione	1.661	1.742
Contributi associativi	5.293	5.242
Altre spese	13	29
Multe e sanzioni	483	22
Totali	74.842	84.982

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Interessi attivi su banche	3.741	3.433
Altri interessi attivi	0	0
Soprawenienze finanziarie	12.311	0
Dividendi Dolomiti Energia	487.500	487.500
Dividendi Dolomiti Energia Holding	408.591	367.732
Dividendi Primiero Energia	37.926	50.568
Dividendi Set Distribuzione	85.800	85.800
<i>Proventi finanziari</i>	<i>1.035.870</i>	<i>995.033</i>
Interessi passivi sovvenzioni bancarie	154	767
Interessi passivi diversi	27	291
<i>Oneri finanziari</i>	<i>181</i>	<i>1.058</i>
Totali	1.035.689	993.975

I dividendi sono stati tutti incassati nel corso del 2021.

IMPOSTE SULL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate secondo la normativa vigente.

Il dettaglio delle imposte sul reddito è esposto nella seguente tabella:

L'importo esposto a Conto economico per "IRES e IRAP" di competenza corrisponde a quanto maturato nel presente esercizio per tali imposte.

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
IRES		
imposta dovuta	250.103	161.389
imposte differite	0	0
imposte anticipate	0	115.680
<i>Totale IRES di competenza</i>	<i>250.103</i>	<i>277.069</i>
IRAP		
imposta dovuta	39.257	53.250
imposte differite	0	0
imposte anticipate	0	8.676
<i>Totale IRAP di competenza</i>	<i>39.257</i>	<i>61.926</i>
Soprawenienze passive ordinarie	0	0
Soprawenienze passive straordinarie	0	0
Totale imposte dell'esercizio	289.360	338.995

Al fine di una corretta comprensione del carico fiscale gravante sulla Società, e così come richiesto dall'OIC 25 (Organismo Italiano di Contabilità), di seguito si propone il prospetto di raccordo tra l'onere fiscale risultante da bilancio e l'onere fiscale teorico.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico		
	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES)	1.927.700	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	462.648	
Differenza Costi e Valori della Produzione (IRAP)		892.011
Onere fiscale teorico (aliquota 2,98%)		26.582
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
costi del personale		1.809.684
costi amministratori		25.720
ammortamenti non deducibili	200.270	200.270
sopravvenienze passive indeducibili	64.766	64.766
spese automezzi indeducibili	9.303	
spese rappresentanza indeducibili	3.475	3.475
spese telefoniche indeducibili	6.172	
altri costi non deducibili	2.149	483
dividendi non tassati al 95%	-968.826	
aiuto crescita economica (ACE)	-73.134	
sopravvenienze attive deducibili	-481.999	-481.999
costi del personale deducibili irap		-653.655
Totale differenza	-1.237.825	968.743
Imponibile fiscale IRES/IRAP	689.875	1.860.754
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	165.570	55.450
Onere effettivo (%)	11,47%	

PARTE D: ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi ad amministratori, collegio Sindacale e revisori sono stati complessivamente i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Compensi amministratori	25.720	14.496
Compensi Collegio Sindacale	12.480	12.480
Compensi Revisori dei Conti	14.279	9.613
Totali	52.479	36.589

DETTAGLIO CATEGORIA AZIONI

Comune socio	Azioni ordinarie			Azioni speciali			Totali	
	% part. azioni ordinarie	N. Azioni	Valore nominale	% part. azioni speciali	N. Azioni	Valore nominale	Quorum azioni totali	Composizione capitale sociale
Mezzolombardo	48,97%	792.450	7.924.500	23,96%	699	6.990	48,924%	7.931.490
Mezzocorona	27,95%	452.250	4.522.500	17,83%	520	5.200	27,928%	4.527.700
San Michele a/A	15,77%	255.300	2.553.000	12,24%	357	3.570	15,770%	2.556.570
Ville d'Anunia	7,31%	118.285	1.182.850	0%	0	0	7,296%	1.182.850
Lavis	0	0	0	29,93%	873	8.730	0,054%	8.730
Terre 'Adige	0	0	0	10,56%	308	3.080	0,019%	3.080
Roverè d. Luna	0	0	0	5,49%	160	1.600	0,010%	1.600
Totale	100%	1.618.285	16.182.850	100%	2.917	29.170	100,00%	16.212.020

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Le movimentazioni intervenute nella composizione della forza lavoro nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

MOVIMENTI ESERCIZIO	Dipendenti al 31/12/20	Assunti	Dimessi	Dipendenti al 31/12/21
Dirigenti	1	0	0	1
Quadri	0	0	0	0
Impiegati	15	0	0	15
Operai	15	4	3	16
Totali	31	4	3	32

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo compreso tra la data di chiusura dell'esercizio (31/12/2021) e la data di redazione del bilancio, non si sono verificati fatti rilevanti da considerarsi di competenza dell'esercizio 2021 che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'articolo 1 comma 125 della legge 124/2017 si precisa che AIR nel corso del 2021 ha incassato dal GSE i contributi tariffa incentivante sull'impianto fotovoltaico per un importo totale di € 21.899,27. Altri importi ricevuti dal GSE si riferiscono alle fatture emesse per la vendita di energia elettrica prodotta dalle centrali idroelettriche e dall'impianto fotovoltaico.

Si evidenzia inoltre che AIR, sulla scorta di apposite convenzioni stipulate con i Comuni Soci, ha incassato nel corso dell'esercizio 2021 le somme derivanti dalla fatturazione dei lavori di manutenzione ed investimenti relativi al servizio idrico e di illuminazione pubblica.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto pari a €. 1.638.341. Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di destinare l'utile netto d'esercizio nel modo seguente:

Incremento a riserva legale: 5%	€ 81.917
Incremento riserva straordinaria	€ 747.282
Dividendi €. 0,50 per azione	€ 809.142
Totale	€ 1.638.341.

Mezzolombardo, 10 maggio 2022.

"COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'"

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
di AIR S.p.A. - Società Benefit
Andrea Girardi

BILANCIO ESERCIZIO 2021

*** * ***

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

All'assemblea degli azionisti della società Azienda Intercomunale Rotaliana – A.I.R. S.p.A. Società Benefit

Premessa

Al Collegio sindacale, sono demandate le generali funzioni di controllo sulla gestione previste dall'articolo 2403 c.c. e tutti gli altri compiti demandati al Collegio dal Codice Civile, ad esclusione della revisione legale che è demandata alla società di revisione Trevor S.r.l..

In considerazione di quanto sopra, la relazione relativa al giudizio sul bilancio d'esercizio espresso ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39 viene emessa dalla società di revisione Trevor S.r.l., mentre la presente relazione è relativa alle funzioni generali di controllo sulla gestione demandate al collegio sindacale dall'art' 2403 c.c. e prevista dall'art. 2429 comma 2 c.c..

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito periodicamente dagli Amministratori, dal Direttore e dai responsabili apicali di funzione sia durante le riunioni svoltesi che a seguito di specifica richiesta, informazioni sul generale andamento

della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il quale presenta un patrimonio netto pari ad € 25.124.129,00 comprensivo dell'utile di esercizio pari ad € 1.638.341,00.

Non essendo a noi demandata la revisione legale sul bilancio di esercizio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura, nonché verificato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

La funzione della revisione legale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stata svolta dalla società Trevor srl che ha anche controllato la struttura ed il contenuto del bilancio. Il Collegio ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, ed al riguardo evidenzia che nessuna attività separata, in aggiunta alla revisione, è stata affidata da AIR Spa a Trevor Srl.

In esito ai controlli svolti in ordine al bilancio di esercizio, sopra evidenziati, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del penultimo comma dell'art. 2423 del codice civile.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando quanto sopra esposto, nonché le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio Sindacale all'unanimità esprime all'assemblea parere favorevole sia in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, così come redatto dagli

amministratori, sia in ordine alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

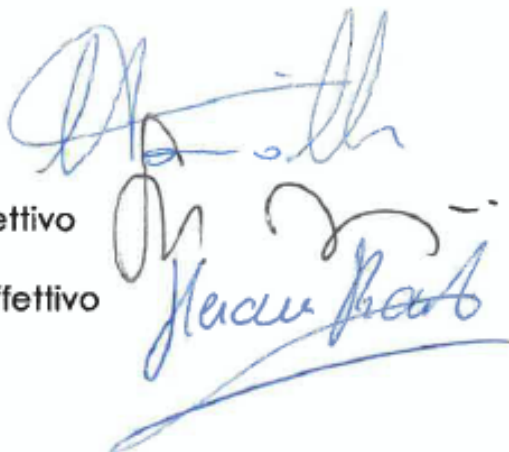
Mezzolombardo, 25 maggio 2022

Il Collegio Sindacale

Carlo Toniolli, Presidente

Stefania Donini, Sindaco effettivo

Hermann Franchi, Sindaco effettivo



BILANCIO ESERCIZIO 2021

*** * ***

Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 67078859 | Fax +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email trevor.vi@trevor.it

C.F./P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI





Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
 - abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
- In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

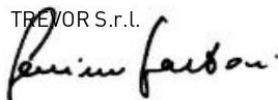
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 23 maggio 2022

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Revisione Legale

“COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'”

RELAZIONE ANNUALE D'IMPATTO DELLA SOCIETA' BENEFIT

Redatta ai sensi ex art.1 Legge 208/2015

Società qualificata SB da maggio 2021

Esercizio 2021

INTRODUZIONE

Signori soci,

la Vs. Società si è qualificata Società Benefit col mese di maggio 2021 apportando con questa importante iniziativa motivo di particolare pregio per l'attività che la stessa compie quotidianamente.

Con tale scelta AIR S.p.A. – SB ha intrapreso un percorso di condivisione con altre imprese a livello nazionale e mondiale perseguendo un modello sociale ed economico che da sempre fa parte della nostra cultura e visione, ma che ora può essere espresso con maggiore evidenza e fattività. Con la condivisione di tale modello d'impresa la Vostra Società contribuisce a creare nuove opportunità di benessere per le persone, favorire e sostenere l'equilibrio del sistema ambientale tenendo conto delle risorse limitate del pianeta, concorrendo quindi allo sviluppo del beneficio comune.

Conseguentemente la Vs. Società assume un'importante ruolo quale promotrice di principi ispirati a favorire "Comunità e Comunione Globale".

"Le attività di impresa sono permesse e incoraggiate dalla legge perché sono un servizio alla società piuttosto che fonte di profitto per i suoi proprietari"

(E.M. Dodd, Harvard Law Review, 1932)

PARTICOLARITÀ DELLE SOCIETÀ BENEFIT

Le società con scopo di beneficio comune hanno iniziato a diffondersi negli Stati Uniti d'America a partire dalla seconda metà dello scorso decennio. In diversi Stati federali dell'Unione sono state approvate leggi che sostengono e favoriscono la nascita e lo sviluppo di tali società, meglio conosciute come "Benefit Corporation".

Il fine di un'impresa qualificata "Società Benefit" oltre ai propri obiettivi di profitto, si impegna a perseguire anche scopi di beneficio comune atti ad avere un impatto positivo a lungo termine in particolar modo sulla società civile e sull'ambiente.

In Italia la Legge 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità per l'anno 2016) ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico la possibilità di qualificare un'impresa che si dia come scopo anche il beneficio comune; con tale previsione le società di capitali hanno la possibilità di poter perseguire in modo congiunto e integrato finalità di lucro e di beneficio sociale, intenzionalmente e consapevolmente specificati nello statuto.

Quindi, attraverso le clausole statutarie la Società si potrà caratterizzare per la duplice finalità in quanto la stessa, nell'esercizio dell'attività economica, oltre allo scopo lucrativo o

mutualistico, persegue anche una o più finalità di beneficio comune che intende perseguire operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di tutti gli *stakeholder*.

Quest'ultimi sono essi stessi individuati dalla normativa che regola la "Benefit" e sostanzialmente si identificano in: persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri che sono comunque coinvolti dall'attività d'impresa.

Premesso quanto sopra si declina il significato di "beneficio comune" generato dalla Società in quanto lo stesso deve essere reale e tangibile, nonché rispondere alle esigenze concrete della realtà nella quale l'azienda si colloca così come agli obiettivi dell'azienda stessa. Per tale motivo, la definizione del beneficio comune non può esulare dalla *mission* dell'azienda e dal ruolo che questa ricopre all'interno della realtà che la circonda, ma dovrà risultare fortemente connesso a tali elementi.

Riprendendo quindi i concetti generali, la SB si caratterizza per il "*duplice scopo*", necessariamente riconosciuto dagli *shareholder* e dagli *stakeholder*, che si identifica in:

- scopo di lucro tipico per giungere alla distribuzione dei dividendi;
- scopo di beneficio comune volto ad ottenere un impatto positivo sull'ambiente e sulla società civile, operando in modo sostenibile e trasparente.

Conseguentemente la società qualificata SB è una Società tradizionale amministrata in modo da bilanciare gli interessi dei soci e degli altri portatori di interesse, quindi con maggiori obblighi che impegnano il management e gli azionisti a standard più elevati, oltre che di scopo: di sostenibilità, responsabilità e trasparenza.

AIR S.P.A. QUALE SOCIETÀ BENEFIT

Il 28 aprile 2021 nell'ambito dell'assemblea straordinaria, si è proposto ed approvato all'unanimità la modifica al proprio Statuto prevedendo la qualificazione di AIR S.p.A. in Società Benefit nelle modalità come stabilite dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016).

In tale modo AIR S.p.A., in qualità di Società Pubblica che gestisce nell'ambito del proprio territorio i vari servizi a rete quali: distribuzione dell'acqua potabile e dei reflui, distribuzione dell'energia elettrica in MT/BT, gestione degli impianti di pubblica illuminazione, è riconosciuta come Società che persegue una o più finalità di beneficio comune attraverso le proprie attività che svolge in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori ed ambiente, attività culturali e sociali ed altri portatori d'interesse.

Di seguito si richiamano le n. 4 aree su cui AIR S.p.A. sviluppa i propri interventi per il perseguimento del beneficio comune:

- la *governance*, per valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse, e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società;
- i rapporti con i lavoratori, per valutare le relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro;
- l'ambiente, per valutare gli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita;
- i rapporti con gli altri portatori d'interesse, per valutare le relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali, e ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura.

AIR S.P.A. – PROGETTI DI ORDINE GENERALE

AIR S.p.A. – SB, nell'ambito delle n.4 aree di sviluppo precedentemente esposte, intende perseguire, in ordine generale e nel prossimo periodo, una serie di interventi, quali:

- Incontri informativi/formativi con le scuole: l'obiettivo risulta quello di contribuire alla formazione della popolazione scolastica, in accordo con le scuole del territorio, mediante incontri dedicati, relativi alla gestione dell'energia e delle risorse quali l'acqua, sensibilizzando sull'importanza del rispetto della biosfera. All'interno di tale contesto effettuare delle visite agli impianti elevando la consapevolezza della popolazione scolastica relativamente all'importanza e alla complessità che caratterizzano la convivenza, di determinati impianti a servizio dell'uomo, con il delicato equilibrio ambientale;
- Collaborazioni con istituti Universitari: si intende porre in atto delle collaborazioni/convenzioni con istituti universitari per la messa a punto di un modello di ricerca di eventuali nuovi contaminanti emergenti di possibile presenza nelle falde sotterranee e superficiali e conseguenti modalità di gestione delle acque

- potabili. Una delle finalità è quella di sviluppare tecniche per il mantenimento e miglioramento degli aspetti ambientali in particolare legati alla risorsa potabile;
- Crescita professionale e personale dei dipendenti: Inteso che le risorse umane risultano essere parte importante del capitale aziendale, obiettivo fondamentale è coltivarne la crescita professionale nonché personale. La crescita professionale alimenta la crescita aziendale la crescita personale alimenta la consapevolezza con stimolo alla partecipazione collettiva verso gli scopi aziendali incoraggiando la migliore interpretazione del proprio ruolo, generando beneficio generale. L'azienda può rivestire un ruolo che prevede un'azione che va oltre al mero "datore di lavoro", ponendosi quale figura più completa per contribuire tangibilmente nella promozione del benessere personale, il quale si ripercuota sulla interrelazionalità interna ed esterna alla Società, quindi nei confronti di tutti stakeholder;
 - AIR S.p.A. – SB incontra la popolazione: L'obiettivo è il coinvolgimento in generale della popolazione, mediante convegni dedicati, ai fini della sensibilizzazione nei confronti di tematiche quali l'energia e le risorse idriche in relazione alla tutela dell'ambiente e alla sua difesa. In particolare, l'acqua sta diventando uno dei maggiori temi che devono essere affrontati al fine di garantire le necessarie disponibilità per le future generazioni.;
 - Incentivi mobilità elettrica casa – lavoro: l'obiettivo prevede che la Società si attivi nella sensibilizzazione della tematica "Green Mobility" verso il proprio personale promuovendo attività di cultura della mobilità sostenibile intervenendo anche con specifiche agevolazioni;
 - Conciliazione vita/lavoro dei collaboratori dipendenti: la conciliazione del rapporto vita-lavoro si ritiene essere un obiettivo importante da perseguire mediante anche l'utilizzo delle nuove tecnologie resesi disponibili.

AIR S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT – 2021 ANNO DI PROGETTAZIONE

L'anno 2021 si è configurato come periodo di progettazione delle "azioni" legate alla Società Benefit sia perché tali progettazioni hanno avuto inizio successivamente alla modificazione dello statuto sia perché l'evento pandemico Covid_19 ha rallentato l'operatività; l'inizio della la fase operativa è prevista svilupparsi nell'anno 2022.

Si riporta più sotto la tabella riassuntiva relativa ai progetti, gli obiettivi e le modalità esecutive degli stessi:

Tabella Riassuntiva

	Progetto	Obiettivo	Modalità Esecutive
1.	<i>Progetto d'analisi del ciclo di vita relativo alla gestione ed erogazione dell'acqua potabile</i> (LCA - Life Cycle Assessment)	Obiettivo del progetto è eseguire, nell'ambito della gestione del servizio "Acqua potabile", una specifica valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati all'attività stessa, lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita, per l'efficientamento generale e <u>mitigazione dell'impatto</u>	Applicazione del metodo di valutazione definito come carbon footprint considerato che è un elemento chiave per la valutazione dell' impronta ambientale dei beni e dei servizi (standard EN ISO 14040-14044)
2.	Interventi formativi volti allo sviluppo e crescita personale, nonché interrelazionale dei dipendenti	Fornire conoscenze e strumenti relativi alla gestione emotiva: riduzione dello stress, incremento dell'attenzione e capacità di concentrazione, miglioramento della qualità di vita, valorizzazione delle altrui persone	Percorso teorico-pratico con esperto qualificato del settore con interlocuzioni frontali ed esercitazioni su principi della Mindfulness e Compassion Focused Therapy
3.	Promozione e supporto alla diffusione della mobilità sostenibile in generale e nell'uso dei mezzi di trasporto casa – lavoro per i dipendenti	Fornire le conoscenze tecnico economiche risultanti dallo sviluppo e diffusione della mobilità elettrica, nonché dell'importanza a livello ambientale	Percorso informativo e supporto economico Aziendale rivolto ai dipendenti
4.	Ricerca nelle falde acquifere sotterranee di eventuali nuovi contaminanti emergenti	Contribuire/partecipare ad uno studio per la costruzione di un modello di ricerca di unificazione dei criteri e condivisibile a livello Europeo. Utilizzare i risultati per mitigare le cause che provocano l'immissione di tali inquinanti	Collaborazione e supporto operativo alla ricerca con istituti universitari anche esteri

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO SULLE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Come anticipato, AIR S.p.A. – SB si è qualificata Società Benefit nel mese di maggio 2021, periodo di avviamento in cui la Società si è dedicata per gli aspetti Benefit prevalentemente alla progettazione finalizzata allo sviluppo degli obiettivi per l'anno 2022.

La Società, per lo standard di valutazione esterno - Impatto B - anno 2021, ha utilizzato lo strumento "B Impact Assessment" in quanto strumento di gestione indipendente, utilizzato da oltre 50.00 aziende in tutto il mondo, tra cui oltre 3.000 B Corp

certificate. Tale strumento, gratuito e confidenziale, reso disponibile da B Lab e dalla Comunità Globale delle B Corporation, si rileva essere completo ai fini delle valutazioni d'impatto ambientale e sociale dell'azienda.

La metodologia standard viene eseguita in aderenza ai contenuti normativi di cui all'art. 1 comma 378, allegato 5 del Decreto Legge n. 1882, del 17 aprile 2015, riguardanti le n. 4 aree già più sopra espresse e che per opportunità descrittiva si riprendono di seguito:

- **LA GOVERNANCE**, per valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse, e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società;
- **I RAPPORTI CON I LAVORATORI**, per valutare le relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro;
- **L'AMBIENTE**, per valutare gli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita;
- **I RAPPORTI CON GLI ALTRI PORTATORI D'INTERESSE**, per valutare le relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali, e ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: B IMPACT

OBIETTIVI CHE LA SOCIETÀ INTENDE PERSEGUIRE NELL'ESERCIZIO 2022

Nel periodo che va da maggio a dicembre 2021, AIR S.p.A. - Società Benefit ha operato, tra l'altro, alla definizione di un piano specifico individuando obiettivi ed azioni per perseguire lo scopo che si è data, ovvero attraverso la propria attività economica e di servizio pubblico quello di contribuire attivamente al miglioramento del Beneficio Comune.

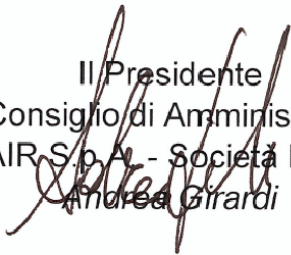
Per l'anno 2022 si sono individuati e ulteriormente si individueranno metodi ed obiettivi che possano contribuire ad impattare positivamente nei vari ambiti:

- **Governo d'impresa**, con particolare riguardo al coinvolgimento degli stakeholders e shareholders;
- **Lavoratori**, per migliorare le possibilità di crescita personale e professionale, la qualità e la sicurezza dell'ambiente di lavoro, nonché la partecipazione attraverso anche un miglioramento della comunicazione interna;
- **Altri portatori d'interesse**, migliorando il rapporto con le nostre comunità anche attraverso il miglioramento del servizio per le stesse svolto;
- **Ambiente**, sviluppando progetti di analisi ambientali relativamente ai servizi gestiti funzionali a ridurre l'impatto ambientale, limitare i consumi energetici, nonché per sviluppare nuovi impianti atti ad una generazione di energia rinnovabile anche attraverso e "comunità energetiche".

CONCLUSIONI

Egregi Soci di AIR S.p.A. – Società Benefit

Vi invitiamo ad approvare la presente relazione redatta di sensi dell'art. 1, comma 382 della L.208/2015 concernente il perseguimento del beneficio comune, che viene allegata al Bilancio dell'esercizio 2021 e pubblicata sul sito internet della Società.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
di AIR S.p.A. - Società Benefit

Andrea Girardi